



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "VITTORIO VENETO - ORTA NOVA"

Sede principale: via Vittorio Veneto 1
Tel. +39 0885 781601

Web: www.ortanovaprimocircolo.it

Cod. Min. FGEE06000T

Cod. Fisc. 80005980711

71045 Orta Nova (FG)

Fax: +39 0885 785105

E-mail: FGEE06000T@istruzione.it

PEC: FGEE06000T@pec.istruzione.it

tel. 0885 787535

tel. 0885 781730

tel. 0885 781601



Scuola dell'infanzia "PICCINNI" – Via Piccinni
Scuola dell'infanzia "PIRANDELLO" – Via Pirandello
Scuola dell'infanzia "MASCAGNI" – Via V. Veneto 1

REGOLAMENTO DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE E DELLE ASSEMBLEE DI CLASSE

Art. 1

CONSIGLI DI INTERCLASSE O INTERSEZIONE

I Consigli di Interclasse e di Intersezione sono costituiti ed esercitano le loro attribuzioni a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 297/94. Tali incontri si svolgono tra gli insegnanti di classe e i genitori eletti come rappresentanti. Nel corso delle riunioni si prendono in esame l'andamento della classe, la programmazione didattica, le attività organizzate dalla scuola, le iniziative didattiche in programma.

Il genitore rappresentante, in caso di motivato impedimento, può delegare il vice rappresentante a parteciparvi.

I genitori rappresentanti si impegnano a prendere nota dei contenuti dell'incontro e a riferirli ai genitori delle proprie classi.

Art. 2

COMPETENZE DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE O INTERSEZIONE

I Consigli di Interclasse nella scuola primaria e di Intersezione nella scuola dell'infanzia si occupano delle seguenti materie:

- formulano proposte al Collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- fanno proposte per la adozione dei libri di testo nella scuola primaria e per iniziative di visite guidate e di viaggi d'istruzione;
- fanno proposte o esprimono pareri in merito alla programmazione delle attività didattiche, al piano delle attività integrative, all'orario delle lezioni, al piano degli acquisti, all'uso degli spazi e delle attrezzature;
- operano per rendere più agevoli i rapporti tra la scuola e le famiglie.

Art. 3

RIUNIONI E VERBALIZZAZIONI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE O INTERSEZIONE

La convocazione dei Consigli d'Interclasse e di Intersezione e la determinazione dei relativi ordini del giorno spettano al Dirigente Scolastico, sia per autonoma iniziativa, sia su richiesta espressa dalla maggioranza dei consiglieri interessati. Essa va effettuata mediante avviso scritto, recante l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da inviarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione di cui trattasi, salvo casi di comprovata urgenza.

La seduta deve trattare gli argomenti secondo l'ordine con il quale sono stati iscritti all'ordine del giorno; i Consigli, a maggioranza, possono decidere anche un diverso ordine di trattazione con una mozione d'ordine.

L'ordine del giorno è vincolante. Con voto unanime i Consigli possono deliberare di discutere argomenti non all'ordine del giorno.

Le riunioni si svolgono in orari compatibili con gli impegni di lavoro di tutti i componenti; sono da escludersi, salvo casi di comprovata necessità, riunioni serali.

Le funzioni di presidente sono assunte da un insegnante, membro del Consiglio medesimo, delegato dal Dirigente Scolastico.

Le riunioni sono valide se avvengono alla presenza della metà più uno dei consiglieri incaricati; le decisioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi.

I Consigli d'Interclasse e di Intersezione si riuniscono con la sola presenza degli insegnanti, quando all'ordine del giorno figurino unicamente argomenti relativi alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e alla valutazione degli alunni. Per la validità della valutazione degli alunni è indispensabile la presenza di tutti gli insegnanti interessati. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi.

Di ogni riunione viene redatto un verbale a cura del segretario del Consiglio di Interclasse o di Intersezione, scelto dal Dirigente Scolastico tra gli insegnanti membri del consiglio medesimo. Il verbale è sottoscritto dal segretario e dal presidente ed è depositato presso la segreteria dell'Istituto.

I Consigli di Interclasse e di Intersezione durano in carica un anno o comunque fino a quando non saranno effettuate nuove elezioni.

Art. 4 ASSEMBLEE DI CLASSE

Su richiesta di almeno un terzo delle famiglie sono indette dal Dirigente scolastico delle assemblee di classe allo scopo di permettere una conoscenza approfondita delle situazioni, di consentire il confronto fra docenti e genitori e per offrire dei contributi critici.

Ogni assemblea costituisce occasione di confronto sui seguenti aspetti della vita scolastica:

- organizzativi;
- sociali e relazionali;
- metodologici e didattici.

Nello svolgimento dell'assemblea si discute sulle proposte dei genitori e degli insegnanti al fine di raggiungere una linea comune fra idee diverse. Non sono oggetto di discussione le questioni che attengono alla singola persona.

Art. 5 COLLOQUI INDIVIDUALI

I colloqui individuali si tengono almeno due volte all'anno. Sono finalizzati ad approfondire gli aspetti comportamentali, della socializzazione e del rendimento scolastico del singolo alunno, per una più approfondita conoscenza e comprensione della sua persona e per la ricerca di una linea educativa e comportamentale comune.